

The weekly keyword is “Limbo”.

Russia-Ukraine: the war remains in limbo, torn between ongoing conflict and hopes for peace by 2025.

Middle East: the Israel-Hamas conflict leaves the region in limbo, with risks of further escalation or a fragile ceasefire.

United States: the economy is in limbo as the Federal Reserve deliberates rate cuts amid uncertain recovery signals.

Eurozone: Europe’s economy is in limbo, balancing between falling inflation and persistent manufacturing struggles.

Limbo is often spoken badly of.

After all, Dante shows us that it is better than hell.

But let me quote William Boyd:

"Sometimes limbo is a tolerable place to be stuck".

---

La parola chiave di questa settimana è “Limbo”.

Russia-Ucraina: la guerra rimane in un limbo, tra il conflitto in corso e le speranze di pace entro il 2025.

Medio Oriente: il conflitto tra Israele e Hamas lascia la regione in un limbo, con il rischio di un'ulteriore escalation o di un fragile cessate il fuoco.

Stati Uniti: l'economia è in una situazione di limbo, mentre la Federal Reserve sta valutando i tagli ai tassi in presenza di incerti segnali di ripresa.

Eurozona: l'economia europea è in un limbo, in bilico tra il calo dell'inflazione e le persistenti difficoltà del settore manifatturiero.

Del limbo si parla spesso male.

Dopo tutto, Dante ci mostra che è meglio dell'inferno.

Ma permettetemi di citare William Boyd:

“A volte il limbo è un luogo tollerabile in cui rimanere bloccati”.